



Area Cura della persona e della città sostenibile I Servizio Contrasto alle Povertà Urbane

Via G. Da Castello, 13 - 42121 Reggio Emilia tel. + 39 0522 456733

Allegato D) SCHEMA DI CONVENZIONE

CONVENZIONE, IN ESITO ALLA PROCEDURA PREVISTA DALL'AVVISO PUBBLICO, APPROVATO CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. _____ DEL _____, PER LA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ PER PROGETTO ROSEMARY, PROGETTI REGIONALI “OLTRE LA STRADA” PROGRAMMA UNICO DI EMERSIONE, ASSISTENZA ED INTEGRAZIONE SOCIALE ART. 18 D.LGS 286/98, BANDO 7/2025 (PROGETTO OLTRE LA STRADA REGIONE EMILIA-ROMAGNA BANDO 7 DPO) CUP E49G25000550003 E OLTRE LA STRADA/RIDUZIONE DEL DANNO E INVISIBILE – PERIODO 2025-2026 – CIG B8AD7EA5B0

tra

l’Amministrazione Comunale di Reggio Emilia (di seguito denominata *Comune*) con sede in Reggio Emilia, Piazza Prampolini, 1 – C.F. e P.I. 00145920351 nella persona della Dirigente del Servizio “Contrasto alle Povertà Urbane” Dr. Antonio Costantini, nato il 09/07/1966, domiciliata per la carica presso la sede del Comune di Reggio Emilia e che agisce e stipula a nome, per conto e nell’esclusivo interesse del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell’Art. 59 dello Statuto comunale e dell’Art. 33 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

e
_____ rappresentata da _____, nato/a a _____ il ____ / ____ / ____,
CF _____, nella sua qualità di presidente e legale rappresentante
di _____, iscritta nel RUNTS – sezione _____ - con il numero _____ dal _____

Premesso che

- con Avviso pubblicato sul proprio sito, in data ___, il Comune di Reggio Emilia, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. ___ del ___, ha indetto la procedura ad evidenza pubblica, ai sensi dell’art. 55 del D. Lgs. 117/2017, per la selezione di un Ente del terzo settore (Ente attuatore partner – EAP), con cui co-progettare e realizzare gli interventi ivi indicati, per l’attuazione di quanto previsto nel Documento progettuale (DP);

Richiamati:

- la determinazione dirigenziale n. ___ del ___, si è proceduto ad approvare un “AVVISO PUBBLICO PER L’INDIVIDUAZIONE, AI SENSI DELL’ART. 55 D.LGS 117/2017 E SS.MM.II, DI SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ PER PROGETTO ROSEMARY, PROGETTI REGIONALI “OLTRE LA STRADA 2025/2026” PROGRAMMA UNICO DI EMERSIONE, ASSISTENZA ED INTEGRAZIONE SOCIALE ART. 18 D.LGS 286/98, BANDO 7/2025 (PROGETTO OLTRE LA STRADA REGIONE EMILIA-ROMAGNA BANDO 7 DPO) CUP E49G25000550003 E OLTRE LA

STRADA/RIDUZIONE DEL DANNO E INVISIBILE – PERIODO DICEMBRE 2025-NOVEMBRE 2026 – ” CIG B8AD7EA5B0

- l’Avviso pubblicato dal Comune di Reggio Emilia in data _____ per _____ giorni, di indizione dell’istruttoria pubblica per la co-progettazione degli interventi di cui al Documento Progettuale (DP) allegato all’avviso;
- con provvedimento dirigenziale n. _____ del _____ veniva recepito il verbale della Commissione giudicatrice ed ammesso alla fase successiva della procedura di co-progettazione in riferimento al progetto summenzionato, il seguente ETS:
 - _____
- della seconda fase della procedura di co-progettazione (di cui all’art. 8 dell’avviso) consistente in un percorso di confronto sulla progettazione condiviso fra Ente e soggetto partner individuato, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato, è stato redatto apposito verbale condiviso e sottoscritto tra le parti, che dà conto degli esiti dei diversi incontri (_____) e, assieme al progetto presentato in sede di avviso pubblico e ai documenti integrativi di co-progettazione del partner, consente di declinare contenuti e modalità della convenzione con il soggetto partner;
- la Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ di conclusione del procedimento ad esito del quale è stato definito, in modo condiviso e nel rispetto dell’evidenza pubblica, il verbale di chiusura del tavolo tecnico di co-progettazione, approvato con la determina in argomento;

Dato atto che:

- la verifica del possesso dei requisiti del soggetto attuatore degli interventi – autodichiarati nell’ambito della procedura ad evidenza pubblica – ha dato esito positivo e pertanto può procedersi con la sottoscrizione della convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti.

richiamati

a definizione del quadro normativo di riferimento della co-progettazione e del progetto:

- l’art.118, c. 4 della Costituzione;
- la L. 241/1990 e ss.mm.
- il D.Lgs 267/2000 e ss.mm.
- la L. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, in particolare gli artt. 3 e 5;
- l’art. 13 L. 11 agosto 2003 n. 228 e l’art. 18 del D.lgs 25 luglio 1998 n. 286;
- la L.R. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, in particolare l’art. 2, c. 2 che prevede che Regione e Enti locali, al fine di prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio derivanti da limitazioni personali e sociali realizzano un sistema integrato con i soggetti della cooperazione sociale, dell’associazionismo di promozione sociale e del volontariato;
- la Circolare 2/2009 MLPS per quanto concerne il rispetto dei massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali;
- le Linee di Indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvate in Conferenza Unificata il 5 novembre 2015;
- le Linee guida regionali sull’affidamento dei servizi alle cooperative sociali approvate con DRG n. 969 del 27/6/2016 – parte speciale sulla cooperazione sociale – che riprendono il tema della co-progettazione configurandola come strumento che supera il tradizionale

rapporto committente fornitore per essere strumento per la realizzazione di forme di collaborazione e partnership e individuandone le fasi;

- la Legge delega n. 106/2016 di Riforma del Terzo settore;
- il D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii, in particolare l'art. 55, recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo “CTS”), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- il Decreto n. 72 del 31 marzo 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt 55-57 del Decreto legislativo n. 117/2017”;
- le Linee guida ANAC n. 17 recanti “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”, di cui alla delibera n. 382 del 27 luglio 2022;
- il D. Lgs 36/2023 e ss.mm. in particolare gli art. 6, 70, 128
- la L.R. 13 aprile 2023, n. 3 “Norme per la promozione ed il sostegno del terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva”;

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1 – Oggetto

- 1.1) Oggetto della presente convenzione, sottoscritta fra le parti, è la regolamentazione del rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione, da parte del soggetto partner selezionato, di “Attività per Progetto ROSEMARY – Progetti regionali “Oltre la strada” Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale art. 18 D.lgs. 286/98, Bando 7/2025 (Progetto Oltre la strada Regione Emilia-Romagna Bando 7 DPO) CUP **E49G25000550003** e Oltre la strada/Riduzione del danno e Invisibile”, per il periodo indicativamente da dicembre 2025 a Novembre 2026, secondo quanto previsto nella Proposta progettuale, come declinata all'interno del Tavolo di co-progettazione, positivamente valutata dalla Commissione in relazione al Documento progettuale (DP) posto a base della procedura ad evidenza pubblica;
- 1.2) A tale ultimo proposito, la Proposta progettuale e i verbali del tavolo di co-progettazione costituiscono parte integrante della presente Convenzione, anche se non materialmente allegati;
- 1.3) L'ETS partner, con la sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna affinché le attività co-progettate con il Comune di Reggio Emilia siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato;
- 1.4) In ragione di quanto precede, l'ETS assume l'impegno di apportare agli interventi tutte le necessarie migliorie concordate con l'Amministrazione, nel corso del rapporto convenzionale, al fine di assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico, fermo restando quanto previsto dall'Avviso pubblico e dai relativi allegati, e nel rispetto del principio di collaborazione che ispira il rapporto di co-progettazione.

Art. 2 – Finalità e obiettivi

Come esplicitato nell'avviso pubblico per l'individuazione del soggetto partner con cui co-progettare, gli obiettivi generali che si intendono perseguire con il progetto in argomento sono in linea con le azioni dettagliate dal Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore delle vittime di grave sfruttamento, riduzione in schiavitù e tratta di esseri umani ai sensi dell'art. 18 D.Lgs 286/98, di cui all'art. 2 del DPCM del 16/05/2016. Nel rispetto delle indicazioni operative regionali e delle modalità e tempistiche rendicontuali previste, tale progetto si propone di consolidare un sistema integrato di interventi multi livello finalizzati all'emersione e alla tutela di vittime o potenziali vittime di tratta e/o grave sfruttamento oltre che alla costante promozione di

prevenzione socio-sanitaria rivolta alle persone prostituute anche attraverso azioni sperimentali, attraverso i seguenti obiettivi specifici:

- **obiettivo 1** - Realizzazione di sistema di interventi di prevenzione socio-sanitaria nell'ambito della prostituzione in strada (Progetto “Riduzione del danno”) e al chiuso (Progetto “Invisibile”), attraverso azioni orientate al contatto, all'incontro, all'informazione sui servizi e ad accompagnamenti socio-sanitari sul territorio.
- **obiettivo 2** – Realizzazione di un sistema di interventi multi livello volti all'emersione, all'identificazione, all'accoglienza, assistenza e integrazione sociale di persone vittime di tratta e grave sfruttamento così come previsto dall'art.18 del D.lgs. 286 del 25/07/98 e dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 maggio 2016.

Art. 3 – Destinatari

Destinatari diretti del Progetto sono:

- uomini, donne e persone transessuali coinvolti nell'esercizio della prostituzione, sia in strada che al chiuso, individuati attraverso azioni specifiche di contatto;
- cittadini di cui all'art. 18, co. 6-bis, del D.Lgs. n. 286/1998, vittime dei reati previsti dagli artt. 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui all'art. 18, co. 1, del sopra citato D.Lgs. 286/1998;
- tutti i cittadini potenziali vittime di tratta e/o grave sfruttamento sessuale, lavorativo, accattonaggio, impiego forzoso in attività illegali.

Sono altresì destinatari indiretti degli interventi gli operatori dei servizi pubblici e privati coinvolti, nonché l'intera comunità territoriale nelle sue molteplici – e talvolta contrastanti - espressioni ma qui complessivamente intesa e ricompresa.

Art. 4 – Durata

La presente convenzione è valida per il periodo indicativamente da **dicembre 2025** (e comunque dalla stipula della convenzione o avvio delle attività nelle more della conclusione dei controlli) a **novembre 2026**. Si precisa, tuttavia, che gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione relative ai Progetti regionali “Oltre la strada” Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale art. 18 D.lgs. 286/98, Bando 7/2025 (Progetto Oltre la strada Regione Emilia-Romagna Bando 7 DPO) CUP **E49G25000550003** e Oltre la strada/Riduzione del danno e Invisibile, dovranno concludersi entro il 30 novembre 2026 (come espressamente previsto dal progetto Oltre la strada Bando 7/2025 DPO), salvo proroghe del progetto comunicate dall'Ente Capofila (Regione Emilia-Romagna) o assegnazione di nuove risorse relative all'ambito di riferimento.

La convenzione avrà validità da **dicembre 2025 al 30 novembre 2026**, fatta salva la facoltà di prolungare il rapporto di collaborazione con l'ente attuatore Partner, previa ammissione al finanziamento ed eventuale ri-progettazione degli interventi, per un periodo massimo complessivo pari alla durata iniziale;

Art. 5 – Risorse e modalità di rimborso

Per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi degli interventi, l'ETS partner mette a disposizione le risorse strumentali (attrezzature e mezzi), umane proprie (personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo), e finanziarie, indicate nella propria proposta progettuale e come eventualmente meglio declinate nei verbali del tavolo tecnico, che costituiscono parte integrante del progetto definitivo.

Il Comune di Reggio Emilia, mette a disposizione risorse finanziarie, concesse a titolo di contributi economici per la realizzazione delle attività e degli interventi in argomento, da attuarsi per l'intera durata progettuale nell'ambito del territorio provinciale di Reggio Emilia, per un ammontare complessivo pari ad **€ 293.388,97** corrispondenti a quota parte dei finanziamenti sui Progetti

regionali “Oltre la strada” Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale art. 18 D.lgs. 286/98, Bando 7/2025 (Progetto Oltre la strada Regione Emilia-Romagna Bando 7 DPO) e Oltre la strada/Riduzione del danno e Invisibile, precisando che i progetti prevedono termini perentori per l'utilizzo delle risorse che dovranno essere rispettati, pertanto eventuali somme non utilizzate alla scadenza, costituiranno economie sul progetto, fatta salva l'eventuale diversa decorrenza comunicata dalla Regione quale capofila del progetto. Nello specifico, le risorse complessive sono così suddivise:

- € 245.440,34 a valere sul Progetto Oltre la strada Bando 7/2025 (€ 235.440,34 di finanziamento regionale ed € 10.000,00 di cofinanziamento comunale);
- € 43.948,63 a valere sul progetto regionale Oltre la strada/Riduzione del danno e Invisibile – 2025-2026 (di cui 70% finanziamento regionale, 30% cofinanziamento comunale);
- € 4.000,00 a valere sul progetto regionale Oltre la strada/Riduzione del danno e Invisibile 2024/2025– quota risorse ente;

Si precisa che tali contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, in applicazione di quanto chiarito dall'Agenzia delle Entrate in risposta ad interpello n. 375 del 25 maggio 2021.

La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi rendicontuali con le modalità e le tempistiche definite dal progetto.

Il riparto all'interno delle voci di spesa potrà subire variazioni se ritenuto necessario per il rispetto dei vincoli di progetto.

Il Comune mette a disposizione ulteriori risorse, come di seguito dettagliato:

- mediatori linguistico culturali, su richiesta e in accordo con la referente comunale, per colloqui mirati, attività programmate di formazione e analisi/lettura/valutazioni fenomeni;
- un ufficio con due postazioni dotate di pc, attualmente dislocato presso la sede comunale di Via Guido da Castello n.12;
- una sala riunioni da utilizzare al bisogno per colloqui, attività di gruppo, equipe; attualmente dislocata presso la sede comunale di Via Guido da Castello n.12.

L'importo verrà liquidato, su presentazione di richiesta di rimborso fuori campo IVA corredata di tutta la documentazione di spesa regolarmente quietanzata, con cadenza periodica, indicativamente trimestrale, commisurate ai costi realmente sostenuti nel rispetto delle modalità di rendicontazione previste dal progetto. **Sulle note di debito/fatture e su ogni documento di spesa dovrà essere riportato il codice CUP ed i riferimenti al progetto (Progetto regionale “Oltre la strada” Bando 7/2025), pena l'inammissibilità a rimborso delle spese sostenute, e il codice CIG riferito ai progetti Oltre la strada bando 7/2025 – Riduzione del danno/invisibile 2025-2026.**

Eventuali variazioni in diminuzione del contributo potranno determinarsi per economie che si verificassero nel corso della gestione a fronte di minori spese sulle attività progettuali.

La liquidazione delle note di debito verrà effettuata di norma entro 30 giorni dalla ricezione della predetta documentazione.

Si precisa che l'importo corrispondente alle risorse, a vario titolo messe a disposizione dal Comune di Reggio Emilia, costituisce il massimo importo erogabile dall'Amministrazione, precisando che tale importo non ha natura di corrispettivo ma di contributo ai sensi di legge.

Art. 6 – Impegni del soggetto Partner

Il soggetto partner si impegna, con la sottoscrizione della presente convenzione, a garantire la realizzazione di tutte le attività oggetto di co-progettazione della presente convenzione nel rispetto della legge e della regolamentazione vigente e in particolare della normativa in premessa richiamata

attivando le necessarie sinergie con i soggetti e i servizi del territorio necessari alla realizzazione delle azioni progettuali.

Il soggetto partner dovrà gestire azioni ed interventi previsti nel progetto finanziato secondo le modalità previste in conformità ai contenuti individuati dal Progetto triennale “Territori per il reinserimento Emilia-Romagna”, e garantire tutti gli adempimenti amministrativi e di legge connessi, assicurando tutte le azioni necessarie ivi indicate, salvo quelle espressamente assegnate al Comune.

Lo stesso si impegna a:

- rispettare gli adempimenti in materia di monitoraggio e di rilevazione;
- adempiere a tutte le prescrizioni concernenti la gestione ed il controllo delle singole operazioni ammesse al finanziamento;
- rispettare le regole di ammissibilità delle spese sostenute di cui alle indicazioni dell’Ente Capofila (Regione Emilia-Romagna) e alla Circolare 2/2009 MLPS per quanto concerne il rispetto dei massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali;
- mettere a disposizione documentazione, dati ed informazioni relative al progetto, secondo modalità e tempistiche che saranno allo scopo comunicate;
- predisporre eventuali relazioni sulle attività svolte che potranno essere richieste dalla Regione;
- predisporre la rendicontazione delle spese sostenute secondo le modalità, i tempi e indicazioni previste dalla Regione, in particolare nel rispetto della normativa di riferimento, tenuto conto che il Dipartimento Pari opportunità effettuerà il controllo sulle risorse erogate, sulla base di un sistema di monitoraggio e valutazione costante sulle attività realizzate, sui risultati raggiunti e sulla regolare esecuzione di quanto previsto nel progetto;
- partecipare agli incontri di monitoraggio previsti sulla co-progettazione;
- garantire il raccordo progettuale e amministrativo con i referenti del progetto del Comune di Reggio Emilia (Servizio Politiche di Welfare e Intercultura);
- partecipare a gruppi di lavoro, in raccordo con i servizi dell’Ente, su tematiche correlate agli oggetti della presente convenzione;
- mettere a disposizione le risorse strumentali (attrezzature e mezzi), umane proprie (personale dipendente e/o prestatori d’opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo), e finanziarie, così dettagliate:
 - _____

Per quanto non espressamente indicato, il soggetto partner, nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la co-progettazione, si impegna ad assicurare tutte le funzioni e gli interventi necessari ad una corretta ed efficace gestione delle attività, coerente con i contenuti del progetto finanziato.

Art. 7 – Impegni del Comune

Al Comune competono la funzione di coordinamento complessivo del progetto nei confronti della Regione Emilia-Romagna, quale ente capofila, di indirizzo e controllo sulle attività svolte dal soggetto partner.

Il Comune rimane il referente nei confronti della Regione per gli adempimenti di monitoraggio e rendiconto, nonché per la partecipazione, in collaborazione con il soggetto partner, ai tavoli tecnici di coordinamento previsti dal progetto, ad attività di formazione/informazione e aggiornamento, organizzati dal Servizio Politiche per l’Integrazione sociale il Contrasto alla povertà e il Terzo settore della Regione Emilia-Romagna.

Al Comune spettano la verifica ed il controllo della documentazione di spesa presentata dal soggetto partner, nonché il trasferimento delle risorse al medesimo a titolo di contributo per la realizzazione degli interventi progettuali.

Per mantenere e consolidare un raccordo strutturato nello sviluppo del progetto, la Dirigente del servizio “Politiche di Welfare e Intercultura” individua un referente un tecnico di progetto. Il Comune ha l’obbligo di presentare al Servizio competente della Regione Emilia-Romagna: tutta la documentazione relativa al progetto e alla co-progettazione, le relazioni previste sulle attività svolte dal progetto, copie dei registri tenuti dal soggetto partner relativi alle presenze ed ai servizi erogati, il monitoraggio degli indicatori di progetto; ove previsto, le rimodulazioni dei budget progettuali nei termini stabiliti; i rendiconti finanziari nei termini stabiliti e con le modalità previste. Per la realizzazione degli interventi previsti dall’Avviso, inoltre, il Comune di Reggio Emilia metterà a disposizione del partner di progetto le risorse finanziarie a titolo di contributo dettagliate nell’art. 5.

Art. 8 – Personale

Per la gestione di quanto previsto dalla presente convenzione, il soggetto partner mette a disposizione le risorse umane necessarie, stabilmente impiegate sul progetto e/o personale volontario adeguatamente formato garantendo il possesso dei requisiti di professionalità specifica in particolare per le funzioni che lo richiedono (équipe multidisciplinare, personale educativo, psicologi, avvocati ecc.) secondo le necessità del progetto e nel rispetto dei budget assegnati, individuando un referente del soggetto partner.

Per la realizzazione delle azioni previste il partner potrà avvalersi di operatori, altri soggetti del terzo settore e professionisti (medici, avvocati, psicologi).

Il Comune collabora alla realizzazione del progetto (attraverso l’impegno delle diverse figure coinvolte: dirigente responsabile del progetto, referente comunale del progetto, funzionari reti sociali e assistenti sociali dei Poli territoriali, referente amministrativa).

Il Soggetto Attuatore è inoltre tenuto a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone tempestivamente il servizio competente del Comune di Reggio Emilia con la contestuale trasmissione del relativo curriculum vitae.

Tutto il personale svolgerà le attività con impegno e diligenza i propri compiti, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente convenzione, nonché della specifica natura giuridica del rapporto generato in termini di collaborazione

Art. 9 – Contratti collettivi di lavoro e coperture assicurative

Con la sottoscrizione della presente Convenzione il soggetto partner si impegna al rispetto, nei confronti del proprio personale, dei vigenti specifici contratti di lavoro relativi al trattamento salariale, normativo previdenziale, assicurativo, nonché degli obblighi derivanti dall’applicazione del D.Lgs 9/4/2008 n. 81 e s.m.i.

Si impegna altresì a garantire le necessarie coperture assicurative relative alla responsabilità civile per danni a persone o a cose conseguenti alle attività prestate, e al rischio di infortuni degli operatori con massimali adeguati.

Le predette coperture assicurative devono essere garantite anche per il personale volontario.

Il soggetto partner s’impegna a mantenere in corso di validità dette coperture assicurative per tutta la durata del progetto e a rilasciare al Comune di Reggio Emilia copia di idonea polizza assicurativa.

Si applica, altresì, per i soggetti tenuti alla relativa osservanza, il CCNL sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative.

Art. 10 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi di quanto disposto dall’art. 3, comma 8, della legge 136/2010, l’Ente partner assume l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina

contenuta nella legge ora richiamata. Dovrà pertanto comunicare il numero di C/C dedicato e i nominativi di chi è abilitato ad operarvi. L'inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile. Eventuali modifiche degli stessi dovranno essere comunicate per iscritto o per posta elettronica certificata al committente.

Art. 11 – Verifiche e monitoraggi delle attività

Per quanto attiene al sistema di relazioni tra il soggetto partner e il Comune il riferimento prioritario è il referente del progetto per il Servizio Politiche di Welfare e Intercultura, con particolare attenzione a:

- condivisione della programmazione delle azioni progettuali;
- valutazioni in merito alle modalità di presa in carico e all'inserimento delle persone nei percorsi previsti dal progetto;
- programmazione degli incontri e delle attività previste;
- monitoraggio sullo stato di avanzamento del progetto da un punto di vista complessivo, nonché delle progettazioni individuali e dei processi di lavoro, e verifica del perseguitamento degli obiettivi oggetto di Convenzione

Comune e soggetto partner effettueranno incontri periodici per il monitoraggio, la valutazione ed il controllo delle attività oggetto di co-progettazione indicativamente secondo le seguenti tempistiche:

con possibilità di rivedere e apportare modifiche alle modalità o nelle fasi di realizzazione degli interventi, ove necessario ad un più efficace perseguitamento degli obiettivi, adottando idonee misure di adeguamento.

Oltre a quanto sopra previsto potranno essere richiesti e concordati tra le parti eventuali ulteriori incontri di co-progettazione al fine di garantire la necessaria condivisione di sviluppi delle azioni progettuali e/o criticità nella gestione ed apportare le variazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi.

Il Comune si riserva la facoltà di eseguire verifiche periodiche sulla corretta effettuazione delle attività previste dalla presente convenzione.

A conclusione delle attività, oggetto del partenariato, l'Ente partner presenterà una relazione conclusiva, nella quale saranno indicati anche l'eventuale impatto sociale sulla comunità di riferimento, determinato dall'attuazione del Progetto, secondo le tempistiche indicate, in relazione agli obblighi di rendicontazione del progetto all'Ente capofila.

Art. 12 – Divieto di cessione

È vietato cedere anche parzialmente la presente convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune di Reggio. È fatto divieto di subappaltare totalmente o parzialmente le attività, al di fuori degli eventuali rapporti di partenariato, individuati in sede di presentazione della proposta progettuale o di chiusura del Tavolo di co-progettazione, pena l'immediata risoluzione della Convenzione ed il risarcimento dei danni, e di quanto previsto dalla vigente disciplina di riferimento, in quanto applicabile.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, gli EAP assumono l'impegno – in attuazione del principio di buona fede – di comunicare al comune di Reggio Emilia le criticità e le problematiche che dovessero insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, le ipotesi previste dal precedente comma.

Art. 13 – Risoluzione

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, la presente convenzione può essere risolta dalle parti in ogni momento, previa diffida ad adempiere di 15 giorni a mezzo PEC, per

grave inadempienza degli impegni assunti. In caso di risoluzione, per inadempienza degli EAP il Comune liquiderà le sole spese da questi sostenute e documentate, fino al ricevimento della diffida, salvo il risarcimento del danno.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono clausole risolutive espresse, le seguenti ipotesi:

- apertura di una procedura concorsuale o di fallimento a carico di un ETS partner;
- messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte di un ETS partner;
- interruzione non motivata delle attività;
- difformità sostanziale nella realizzazione degli interventi, secondo quanto previsto nella Proposta progettuale;
- quando gli EAP si rendano colpevoli di frode;
- violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché violazione della disciplina in materia di contratti di lavoro e del CCNL applicabile, sottoscritto dalle OO.SS. Maggiormente rappresentative;
- inottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 124/2017 e ss. mm., laddove applicabile in relazione all'importo del contributo;
- la violazione della disciplina in materia di aiuti di Stato, ove applicabile.

Nelle ipotesi sopraindicate la Convenzione può essere risolta di diritto con effetto immediato tramite comunicazione Pec.

Art. 14 – Disposizioni antimafia

Il Comune, prima della stipula del contratto, acquisirà idonea documentazione attestante il rispetto delle disposizioni antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011.

Art. 15 – Sicurezza e riservatezza

1. Il contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgare in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.
3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.
5. Il contraente può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.
6. In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
7. Il contraente potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

8. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.
9. Il contraente non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.
10. Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi e comunque in ottemperanza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679.

Art. 16 – Designazione quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 679/2016

Il Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali divenuto pienamente efficace in tutti gli Stati dell’Unione europea il 25.05.2018 impone ai Titolari del trattamento dei dati personali di nominare i Responsabili del trattamento dei dati personali.

L’articolo 28 del Regolamento UE 679/2016 prevede che qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del Titolare del trattamento, quest’ultimo ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per il rispetto della normativa europea in materia di trattamento dei dati personali.

Il Comune di Reggio Emilia è Titolare del trattamento dei dati personali che detiene in ragione delle funzioni istituzionali svolte al presente contratto.

Poiché le attività previste dalla presente convenzione comportano in capo al contraente il trattamento di dati personali la cui titolarità è del Comune di Reggio Emilia, è necessario designare il partner di co-progettazione quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 679/2016 sino a scadenza del contratto in essere e con le modalità di seguito descritte.

Le attività del progetto per la realizzazione di “Interventi di inclusione sociale per le persone sottoposte a misure dell’Autorità giudiziaria limitative o restrittive della libertà personale nell’ambito del “Progetto Rosemary – Oltre la strada” comportano il trattamento di dati personali relativi agli utenti e ai loro familiari. Tali dati, di natura personale, sensibile e giudiziaria, i cui interessati sono le persone coinvolte negli interventi, sono trattati dal Comune di Reggio Emilia con finalità necessarie all’espletamento delle funzioni istituzionali sopra richiamate ed in modo particolare per adempiere agli obblighi previsti dalle normative richiamate in premessa.

Il contraente, in qualità di Responsabile del trattamento, è tenuto a trattare i dati personali sopra indicati cui ha accesso nelle attività previste per l’esecuzione del contratto nel rispetto dei principi e nell’adempimento di tutti gli obblighi imposti ai Responsabili del trattamento dal Regolamento europeo 679/2016, così come previsto dall’articolo 28 del Regolamento stesso.

Il Titolare è tenuto a fornire ai Responsabili del trattamento dei dati personali le istruzioni per il trattamento dei dati alle quali i Responsabili stessi devono attenersi. Di seguito le istruzioni fornite dal Titolare Comune di Reggio Emilia all’affidatario per il trattamento dei dati oggetto del presente contratto:

Nello svolgimento delle attività correlate al contratto in essere i Responsabili devono attenersi alla rigorosa osservanza delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali di seguito elencate:

- Decreto Legislativo n. 196/03, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 Recante “Disposizioni per l’adeguamento della

- normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 679/2017;
- Eventuali Linee Guida e provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali
- nell'ambito del contratto in essere ed eventuali normative successive in materia.

Il trattamento dei dati personali e particolari (ai sensi degli articoli 5, 9 e 10 del Regolamento Europeo 679/2016), nell'ambito dell'attività svolta dai Responsabili per conto del Titolare, avverrà solo nella misura in cui risulta essere indispensabile in relazione agli adempimenti connessi alle prestazioni di cui i Responsabili sono onerati, come descritto nella presente convenzione ed esclusivamente in funzione della realizzazione degli stessi.

I dati cui i Responsabili possono accedere sono solo quelli la cui conoscenza sia strettamente necessaria per l'esercizio delle funzioni e per l'esecuzione degli obblighi connessi alla presente convenzione. Nell'adempimento del ruolo di Responsabili, al fine di garantire un trattamento lecito, corretto e sicuro di tali dati nell'ambito della summenzionata finalità, i Responsabili devono pertanto:

- trattare i dati attenendosi alle indicazioni del presente atto;
- individuare e nominare per iscritto le persone incaricate del trattamento dei dati e prevedere nell'atto di nomina l'impegno degli incaricati alla riservatezza;
- conservare le relative nomine; a tal fine il Titolare potrà richiedere ai responsabili in ogni momento l'esibizione di tali nomine per verificarne la correttezza e la conformità alle norme sopra richiamate;
- fornire agli incaricati le istruzioni necessarie per un trattamento conforme al presente atto e alle norme di legge;
- provvedere all'adeguata formazione degli incaricati sugli obblighi imposti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresi i profili di sicurezza;
- in caso di raccolta dei dati per conto del Titolare, i Responsabili dovranno fornire agli interessati l'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679. La formulazione ed il formato dell'informazione deve essere concordata con il Titolare del trattamento prima della raccolta dei dati;
- adottare ogni idonea misura atta a garantire in modo permanente una circolazione dei dati minimizzata e quindi destinata esclusivamente a coloro che, in virtù delle mansioni che verranno loro affidate dai Responsabili, ne abbiano necessità per lo svolgimento delle stesse;
- trattare i dati esclusivamente per le finalità sopra indicate e utilizzarli in termini compatibili con queste ultime;
- assicurare che il trattamento dei dati non sia eccedente rispetto alle finalità per la quale sono raccolti e successivamente trattati;
- comunicare al Titolare tempestivamente ogni richiesta dell'interessato ai fini dell'esercizio dei diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento europeo 679/2016 in ordine all'accesso ai dati e a tutti i diritti di aggiornamento, rettificazione, cancellazione, opposizione al trattamento dati e/o portabilità, fornendo ai soggetti incaricati le informazioni necessarie all'esercizio di tali diritti;
- assistere il Titolare del trattamento nell'espletamento dei propri obblighi di dar seguito alle domande di esercizio dei diritti delle persone interessate;
- nel rispetto del principio di accountability, adottare e rispettare le misure tecniche ed organizzative adeguate rispetto ai rischi per i diritti e le libertà degli interessati connessi alla tipologia e alle modalità dei trattamenti e curandone l'applicazione da parte di tutti gli incaricati, al fine di evitare, in particolare, rischi di distribuzione, perdita, accesso non autorizzato, trattamento non consentito;
- adottare idonei sistemi di autenticazione e autorizzazione per gli incaricati, in funzione dei ruoli e delle esigenze di accesso ai dati e di trattamento degli stessi;
- adottare e rispettare procedure per la verifica periodica della qualità e della coerenza delle credenziali di autenticazione e dei profili di autorizzazione assegnati agli incaricati;

- assistere il Titolare, ove richiesto, nella realizzazione di analisi d'impatto relative alla protezione dei dati o nella consultazione preventiva dell'Autorità di controllo;
- informare il Titolare prima del trattamento, qualora il Responsabile sia tenuto a procedere ad un trasferimento dei dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale ed attenderne l'autorizzazione.

I Responsabili del trattamento non ricorrono ad un altro Responsabile se non previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento. Pertanto, qualora in qualità di Responsabili vi sia l'intenzione di avvalersi di un altro Responsabile del trattamento (Sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, i Responsabili sono tenuti a richiedere l'autorizzazione al Titolare. Il Responsabile non ha facoltà di autorizzare i Sub Responsabili a nominare ulteriori Sub Responsabili, se non a seguito di autorizzazione scritta del Titolare.

Nel caso vengano riscontrate violazioni dei dati ai sensi dell'art. 33 del Regolamento Europeo n. 679/2016, i Responsabili dovranno avvisare il Titolare appena venuti a conoscenza del fatto, corredando per iscritto l'avviso con ogni dettaglio utile a ricostruire l'accaduto e con proposte di azioni correttive, quanto a descrizione della tipologia di violazione e dei dati personali coinvolti, nonché descrizione delle misure adottate o proposte per porre rimedio alla violazione.

All'atto di cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte dei Responsabili o del rapporto contrattuale in oggetto, i Responsabili a discrezione del Titolare saranno tenuti:

- a restituire al Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure
- b) a provvedere alla loro integrale distruzione, documentando per iscritto la distruzione oppure
- c) a restituire al Titolare i dati personali oggetto del trattamento con contestuale distruzione di tutte le copie esistenti nei sistemi informatici del Responsabile del trattamento, documentando per iscritto la distruzione.

I Responsabili mantengono indenne il Titolare per qualsiasi danno, incluse le spese legali, che possa derivare da pretese avanzate da terzi nei confronti del Titolare a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza dei trattamenti dati connessi all'esecuzione del Contratto di riferimento, che sia imputabile a fatto, comportamento o omissione del Responsabile o di chiunque collabori con lui, qualora il Titolare dimostri che siano stati attuati in violazione delle istruzioni del Titolare stesso o in violazione di norme di Legge.

La presente nomina di Responsabili del trattamento ha la medesima durata ed efficacia della presente convenzione e pertanto cesserà automaticamente al momento del completo adempimento o del venir meno per qualsiasi causa dell'efficacia della convenzione stessa.

Art. 17 – Stipula

La presente convenzione verrà stipulata in una delle forme previste dalla vigente normativa.

Art. 18 – Foro competente

Per ogni controversia tra le parti è competente il foro di Reggio Emilia.

Art. 19 - Registrazione

La presente convenzione sarà sottoposta a registrazione in caso d'uso con oneri e spese a carico degli EAP.

Art. 20 – Allegati

La presente convenzione è sottoscritta digitalmente. Sono da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non ad essa materialmente allegati, i seguenti atti e documenti:

- Proposta progettuale proposta in sede di domanda di partecipazione all'avviso pubblico (**Allegato A**)
- Verbali del tavolo di co-progettazione (**Allegato B**)

FIRME

Per il Comune

Per l'ETS

Il sottoscritto nella qualità di Legale Rappresentante del «.....», quale EAP, dichiara di avere perfetta e particolareggiata conoscenza delle clausole convenzionali e di tutti gli atti ivi richiamati ed, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 c.c., dichiara di accettare espressamente tutte le condizioni e patti ivi contenuti (in particolare artt. 6, 10 e 11)

Reggio Emilia,